



Comune di Siliqua



Comune di Villa San Pietro



ASL Cagliari



PROVINCIA DI CAGLIARI
PROVINCIA DI CAGLIARI



Comune di Elmas



Comune di Uta



Comune di Assemini



Comune di Decimomannu



Comune di Teulada



Comune di Decimoputzu



Comune di Pula



Comune di Capoterra



Comune di San Sperate



Comune di Villaspeciosa



Comune di Villasor



Comune di Domus De Maria



Comune di Vallermosa



Comune di Sarroch



PLUS AREA OVEST

BILANCIO SOCIALE anno 2015

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 926 DEL 25 LUG. 2016

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO *Dott.ssa Antonella Carreras* IL DIRETTORE SANITARIO *Dott. Pier Paolo Pani*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO *Dott.ssa Savina Ortu*

Il presente allegato è com-
posto da n° 37 fogli
di n° 37 pagine

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO E NOTA METODOLOGICA

PERCHÉ UN BILANCIO SOCIALE

La presentazione annuale del bilancio sociale costringe i diversi protagonisti della sua estensione a confrontarsi con le ragioni stesse del proprio lavoro e del tipo di informazioni che si ritiene indispensabile condividere. La trasparenza, criterio guida del lavoro della Pubblica Amministrazione diventa in questo modo un preciso indicatore di qualità del proprio lavoro che impone una riflessione sul senso profondo delle proprie azioni comunicative. Compilare un bilancio sociale significa aprire i propri archivi di dati e mettere un anno di lavoro sotto il fuoco dello sguardo altrui, per mostrare non solo quello che si è fatto, ma il senso della propria azione. La trasparenza non è, dunque, soltanto un vuoto rito burocratico, ma una precisa scelta metodologica di confronto e scambio con altri soggetti e altri interlocutori. La scelta di trasparenza si mostra nella decisione di utilizzare in modo massivo tabelle e grafici, limitando i commenti al solo scopo di disoccultare il senso profondo delle scelte operate. Perché l'attribuzione di "sociale" a un documento di bilancio significa mostrare, oltre i numeri e le poste, anche i risultati e la valorizzazione dei processi che li hanno generati. Rientra in questa ottica la scelta di introdurre il tema con l'analisi della vision del PLUS e dei suoi presupposti, la scelta di descrivere nel dettaglio le procedure amministrative e di calcolare i livelli di partecipazione ai diversi momenti di governance.

Il bilancio è stato realizzato sotto la direzione del Responsabile del PLUS OVEST Cristiana Floris che ha definito gli obiettivi del lavoro, deciso l'indice del bilancio e organizzato le diverse fasi di raccolta dati e la loro elaborazione, attribuendo le diverse responsabilità ai componenti del gruppo di lavoro e, in generale, diretto le diverse fasi della procedura. Il gruppo di lavoro è stato costituito da Gianluigi Loi (ufficio monitoraggio e valutazione), che si è occupato del disegno degli indicatori e della loro elaborazione e della prima scrittura dei testi, Bianca Ingletto (coordinatore dell'area Servizi alla Persona) che ha contribuito alla redazione della sezione sul lavoro dell'UPGA, Oriana Deiana, Manuela Desogus, Luisanna Pasetto, e Simone Pani che hanno fornito le tabelle sui dati amministrativi e del programma Home Care Premium e i coordinatori dei Servizi degli inserimenti lavorativi, Pro Sa Familia, Sos-Tenere, Educata...mente che hanno fornito i dati di monitoraggio sui servizi. I dati di monitoraggio destinati alla popolazione anziana sono estratti dal software gestionale "Si-care Sigmund", che ha consentito un deciso miglioramento della qualità dei dati e, di conseguenza, dell'attendibilità delle elaborazioni. Il benchmark è stato ottenuto con dati ISTAT (in particolare i dati demografici) e con i dati del bilancio sociale 2014, raccolti in maniera omogenea rispetto a quelli di quest'anno e, dunque, confrontabili.

Il programma di lavoro, dunque è stato realizzato nelle seguenti fasi.

1. Scelta degli indicatori e disegno complessivo del bilancio
2. Raccolta dei dati e compilazione delle tabelle
3. Raccolta dei dati di benchmark e elaborazione delle misure
4. Scelta della forma grafica
5. Prima elaborazione dei testi
6. Verifica dei testi e correzione
7. Stesura definitiva

IDENTITÀ DEL PLUS

Il Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (PLUS) - è lo strumento attraverso il quale, secondo le indicazioni della L.R. 23/2005 e delle Linee Guida della Regione Sardegna, si intende realizzare a livello distrettuale il sistema sociosanitario "integrato". Il PLUS ha il compito di valorizzare la rete dei servizi sociali essenziali ed individuare le strategie, le priorità, gli strumenti e i mezzi per la programmazione e realizzazione di un sistema integrato, nell'intento di rispondere adeguatamente ai bisogni delle persone e migliorare la capacità del sistema sociosanitario locale di assolvere ai suoi compiti di promozione e garanzia del benessere e della tutela sociale. È formato, istituzionalmente, dall'accordo fra diversi soggetti, i comuni, che hanno in capo responsabilità e competenze legate ai servizi alla

persona, le province, con compiti di governo di politiche extracomunali e le ASL che gestiscono la parte sanitaria. La sua configurazione è completata da una pluralità di stakeholders che intervengono sia in fase di programmazione sia in fase di implementazione dei progetti. Particolarmente attive nel territorio sono le cooperative sociali e le associazioni di volontariato. La loro identità profondamente integrata, legata alla partecipazione della comunità locale, è leggibile dagli atti istituzionali che ne garantiscono l'avvio e che si concretano nella Conferenza di Programmazione. La conferenza è il momento che meglio garantisce l'identità del PLUS, consentendo ai diversi attori locali di interagire concretamente con i soggetti istituzionali e costruire una programmazione realmente partecipata. L'identità del Plus, dunque corrisponde con un profilo interistituzionale di grande apertura alla partecipazione del tessuto locale.

LA VISIONE E LA MISSIONE

Il plus, muovendosi da una identità inter-istituzionale sviluppa una visione dei servizi alla persona profondamente integrati, che superi la dicotomia fra servizi sociali e sanitari, per assumere una impostazione metodologica di fondo legata alla centralità della persona e dei suoi bisogni. La centralità della persona si esprime come capacità di pensare i servizi in funzione di una complessità di bisogni e situazioni, integrando i livelli sociale, sanitario, scolastico, lavorativo, in una ottica di promozione complessiva del benessere della persona all'interno della comunità locale. Per fare questo, come soggetto per sua natura plurale, integra le diverse necessità territoriali presentate dai soggetti locali in un unico piano di servizi, valorizzando le differenze e articolandosi in riferimento alle diverse peculiarità del territorio. La sua missione, dunque, che scaturisce direttamente dalla visione dell'uomo come complesso integrato di bisogni e risorse e, specularmente, del territorio come somma di problematiche e di opportunità, è quella di promuovere da un lato l'integrazione dei servizi, dall'altro la partecipazione fattiva di tutti gli stakeholders ai processi di pianificazione e implementazione dei servizi. Il programma 2012/2014 presenta, dunque, come priorità per il triennio l'integrazione sociosanitaria. "L'azione di integrazione sociosanitaria risponde all'assetto normativo e regolamentare vigente e si rivolge prioritariamente ai settori di intervento dell'area minori e della non autosufficienza, peraltro identificati come tali dalle stesse Linee Guida regionali. Settori nei quali i bisogni, gli obiettivi e le azioni presentano una rilevante complessità sociale e sociosanitaria e richiedono un impegno di dialogo, coordinamento e non sovrapposizione, per migliorare l'efficacia complessiva degli interventi. Inoltre, la programmazione sociosanitaria integrata interessa l'area trasversale di sistema in quanto contesto privilegiato in cui le istituzioni del Plus si confrontano sulla disponibilità complessiva di risorse, strutture e servizi interistituzionali presenti sul territorio; sulla effettiva capacità di rilevare e accogliere i bisogni delle persone; sulla continuità, appropriatezza ed efficacia degli interventi offerti; sulla necessità di unificare, rendere omogenei ed equi, regolamenti e criteri di accesso ai servizi; sull'importanza di dare informazione ai cittadini e visibilità agli interventi."¹ La mission dell'integrazione, dunque, è stata concretizzata in fase di programmazione dai diversi partecipanti alla conferenza di programmazione e, in seguito, nella partecipazione all'implementazione dei servizi, che sono stati governati dall'Ufficio di Piano, formato da componenti degli Enti Locali, della Provincia, della ASL.

I VALORI DI RIFERIMENTO.

Il plus nasce in riferimento a un principio fondamentale di rispetto della centralità della persona. A partire da questo principio fondamentale sono stati costruiti i progetti, che tengono insieme i diversi valori di riferimento. Il primo valore che discende dalla mission e dalla visione è certamente il valore dell'uguaglianza di tutti i cittadini rispetto alle loro necessità e ai loro bisogni e fabbisogni. La necessità di costruire un sistema univoco di accesso ai servizi, di unificare gli appalti nell'area minori e nell'area non autosufficienza, di costruire un linguaggio comune attraverso la partecipazione a numerosi momenti di integrazione interistituzionale, non risponde soltanto a una esigenza di carattere metodologico o economico. Risponde piuttosto al bisogno di rispettare profondamente il diritto di ogni cittadino di usufruire di uno standard comune di servizio, quando presenta determinate necessità. Il secondo valore di riferimento che scaturisce dalla vision e dalla mission è il valore dell'integrità e dell'unicità della persona. Il lavoro di integrazione interistituzionale, di unificazione dei linguaggi e delle procedure, deve necessariamente definire, intorno a uno standard condiviso, anche una pluralità di interventi che, integrandosi, riesce a dare conto delle diversità

¹ PLUS Area Ovest 2010/2012 pg.16

individuali, costruendo per ogni individuo un intervento personalizzato che lo metta al centro di una pluralità di risorse. Il terzo valore di riferimento è certamente quello della promozione sociale, della difesa della dignità della persona in ogni situazione e in ogni condizione di bisogno. Sia nella scelta dell'assistenza a domicilio quando si verificano condizioni di perdita di autonomia, sia quando si promuovono azioni che riducono il rischio di istituzionalizzazione del minore inserito in nuclei a rischio, sia quando si promuove lo strumento della borsa lavoro in situazioni di povertà, il valore centrale e di riferimento è sempre la dignità della persona, che si concretizza in una azione di servizio che valorizza le competenze residue, in un'ottica promozionale e proattiva.

GLI OBIETTIVI DEL 2015

Il 2015 è un anno di transizione. Alla luce della proroga delle linee guida regionali il PLUS si è concentrato sul consolidamento dei progetti e processi già sperimentati, sviluppando parallelamente un corposo programma di innovazione sociale e istituzionale. Ha infatti perseguito con tenacia il miglioramento di un indicatore che nelle programmazioni precedenti ha mostrato dei limiti, la partecipazione dei diversi attori sociali ed economici ai processi del PLUS. In questa ottica ha lavorato sui seguenti obiettivi:

1. Aumento della conoscenza da parte dei singoli cittadini sui processi e programmi del PLUS
2. Aumento e miglioramento della partecipazione dei soggetti associati al PLUS ai processi e ai programmi del PLUS
3. Aumento della base di dati da utilizzare per la programmazione
4. Miglioramento della conoscenza del fenomeno "non autosufficienza" nell'ambito PLUS

I DATI SOCIO - ECONOMICI

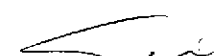
L'ambito territoriale al quale il PLUS Area Ovest si riferisce, comprende 16 Comuni, dell'area ad ovest e nord-ovest della città di Cagliari, distribuiti su una superficie vasta e variegata. Le caratteristiche di questi Comuni si diversificano per quanto riguarda gli aspetti morfologici del territorio (comuni situati in pianura, in prossimità della montagna, lungo la costa), demografici, economici, sociali, rendendo più complessa l'operazione di definizione di sistemi di rilevazione del bisogno integrati. Nel territorio possono essere individuati tre raggruppamenti o aree abbastanza omogenee:

1. **Area costiera** (Capoterra, Sarroch, Pula, Villa San Pietro, Domus de Maria, Teulada)
2. **Area sull'asse ferroviario** (Villasor, Uta, Siliqua, Decimomannu, Assemini, Elmas)
3. **Area interna rurale** (San Sperate, Vallermosa, Villaspeciosa, Decimoputzu)

La popolazione residente è pari a 124761 abitanti di cui 62299 Maschi e 62462 Femmine, così distribuiti nell'ambito

Popolazione residente al 31/12/2015

Comune	TOTALE POPOLAZIONE	TOTALE MASCHI	TOTALE FEMMINE
Assemini	27028	13295	13733
Capoterra	23766	11815	11951
Decimomannu	8143	4095	4048
Decimoputzu	4421	2223	2198
Domus de Maria	1707	873	834
Elmas	9339	4661	4678
Pula	7357	3731	3626

6


San Sperate	8266	4146	4120
Sarroch	5267	2645	2622
Siliqua	3913	1939	1974
Teulada	3684	1910	1774
Uta	8392	4230	4162
Vallermosa	1923	981	942
Villa San Pietro	2099	1060	1039
Villasor	6969	3451	3518
Villaspeciosa	2487	1244	1243
totali	124761	62299	62462

La popolazione è sostanzialmente stabile, con una crescita inferiore al 1%. Il confronto fra il 2014 e il 2015, infatti, mostra i seguenti valori

Comune	popolazione 2015	popolazione 2014	variazione assoluta	variazione percentuale
Assemini	27.028	26.965	63	0,23%
Capoterra	23.766	23.850	-84	-0,35%
Decimomannu	8143	8.092	51	0,63%
Decimoputzu	4.421	4.392	29	0,66%
Domus de Maria	1.707	1.756	-49	-2,87%
Elmas	9.339	9.253	86	0,92%
Pula	7.357	7.319	38	0,52%
San Sperate	8.266	8.219	47	0,57%
Sarroch	5.267	5.292	-25	-0,47%
Siliqua	3.913	3.931	-18	-0,46%
Teulada	3.684	3.708	-24	-0,65%
Uta	8.392	8.259	133	1,58%
Vallermosa	1.923	1.933	-10	-0,52%
Villa San Pietro	2.099	2.067	32	1,52%
Villasor	6.969	6.967	2	0,03%
Villaspeciosa	2.487	2.464	23	0,92%
totali	12.4761	12.4467	294	0,24%

LA STRUTTURA POLITICO – AMMINISTRATIVA ED ORGANIZZATIVA

GLI ENTI

Il plus Ovest ha una composizione interistituzionale, formata da sedici comuni, la Provincia di Cagliari e la ASL 8.

Comune di Villa San Pietro – capofila d'Ambito

Comune di Assemini -	Comune di Capoterra -	Comune di Decimomannu -
Comune di Decimoputzu -	Comune di Domus De Maria -	Comune di Elmas
Comune di Pula -	Comune di San Sperate -	Comune di Sarroch
Comune di Siliqua -	Comune di Teulada -	Comune di Uta
Comune di Vallermosa -	Comune di Villasor -	Comune di Villaspeciosa

Provincia di Cagliari - ASL 8 Cagliari

AMMINISTRAZIONE DEL PLUS

Il PLUS OVEST ha deliberato di regolare i suoi rapporti attraverso un accordo di programma implementato con la formula del comune capofila, che dal 01.01.2010 è individuato nel Comune di Villa San Pietro, il quale che ha scelto di assolvere al proprio compito di gestore del PLUS costituendo al suo interno uno specifico settore denominato PLUS AREA OVEST.

UPGA – UFFICIO PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE ASSOCIATA

L'Ufficio di Piano è lo strumento tecnico-organizzativo ed amministrativo attraverso il quale sono programmate, attuate, gestite, monitorate e valutate le azioni e gli interventi associati previsti nel Piano Locale Unitario dei Servizi. L'Ufficio di Piano, operando sulla base degli indirizzi politico-amministrativi definiti dai Comuni del distretto, dalla Provincia e dall'Azienda Sanitaria Locale, realizza il coordinamento tecnico delle politiche sociali e sanitarie definite nell'ambito del Plus, promuove l'integrazione sociale e sanitaria e la regolamentazione omogenea dei servizi e degli interventi.

COMPOSIZIONE

Capofila d'ambito Presso il Comune di Villa San Pietro	Responsabile Settore Plus ovest assistente sociale Cristiana Floris Responsabile Servizi Sociali assistente sociale Fernanda Prasciolu Istruttore Amministrativo laurea giurisprudenza Manuela Desogus Cooperativa Co-mete Consulenza Pedagogista Gianluigi Loi Coordinatrice servizi alla persona plus ovest assistente sociale Bianca Ingletto Amministrativo contabile rag. Oriana Deiana
Comune di Assemini	Responsabile Servizi sociali Valentina Melis, Assistente sociale Carla Fanari, Vinicio Cannas, Graziella Doi
Comune di Villasor	Responsabile Servizi Sociali assistente sociale Teresa Soldovilla

	Assistente sociale Patrizia Puddu
Provincia di Cagliari	Psicologa Anna Di Martino
ASL 8 Cagliari	Assistente sociale Paola Damasco
supporto e assistenza al Plus tramite appalto di servizi	Pedagogista Gianluigi Loi Coordinatrice area servizi alla persona plus ovest assistente sociale Bianca Ingletto Amministrativo contabile rag. Oriana Deiana Istruttore amministrativo laurea in economia e commercio Simone Pani Assistente sociale Luisanna Pasetto

Ai lavori dell'UPGA hanno partecipato e contribuito con regolare frequenza tutti gli operatori componenti. La funzionalità dell'ufficio di Piano si arricchisce della collaborazione di altri comuni e altre organizzazioni territoriali, nella formula dell'ufficio di Piano allargato. Questa modalità organizzativa viene utilizzata quando ci sono da discutere documenti o procedure che richiedono un livello molto maggiore di partecipazione. La partecipazione degli altri Comuni dell'Ambito è ancora discontinua.

I RISULTATI DELL'UFFICIO DI PIANO NEL 2015

L'efficienza dell'ufficio di Piano si misura nella sua capacità di svolgere le funzioni per cui è nato attraverso procedure organizzative efficaci. In particolare l'efficienza dell'ufficio di Piano si misura attraverso la sua capacità di

1. Eseguire atti amministrativi finalizzati all'erogazione dei servizi
2. Promuovere la partecipazione dei diversi soggetti che compongono il territorio
3. Programmare iniziative e servizi che consentano al PLUS di raggiungere i suoi obiettivi
4. Pubblicare documenti, sintesi e report che consentano agli organismi della gestione associata di migliorare le loro capacità analitiche e programmatiche

La funzione di Amministrazione

L'ufficio ha gestito amministrativamente 8 progetti, i suoi risultati numerici sono i seguenti

162 atti di liquidazione eseguiti

89 determinazioni pubblicate

357 fatture liquidate

92 DURC richiesti

Sono allo studio sistemi di razionalizzazione della raccolta di informazioni e delle procedure di liquidazione delle spettanze.

La gestione amministrativa ha, inoltre comportato:

1. Il caricamento dei dati di risultato di tutti i progetti

2. Il monitoraggio delle spese e la presentazione di dati amministrativi ad uso di programmazione
3. La preparazione di stati di avanzamento, proiezioni di spesa e studi di fattibilità

LA FUNZIONE DI PROGRAMMAZIONE

La funzione di programmazione si è esplicitata nella pianificazione di processi e procedure socio assistenziali, in esecuzione di precisi indirizzi assunti in sede di conferenza di servizi. Rispetto alla Conferenza di Servizi l'ufficio di Piano ha esercitato funzioni proattive, preparando proposte e materiali, proponendo l'agenda e presentando proposte operative, a cura del Responsabile del PLUS Ovest, e funzioni di esecuzione organizzativa delle deliberazioni assunte, tradotte in progetti operativi attraverso relative determinazioni e altri atti di gestione. La collaborazione fra l'organo tecnico e l'organo politico ha trovato numerosi punti di collaborazione e contatto, attraverso uno scambio continuo di informazioni. Le modalità utilizzate per rendere più efficiente lo scambio fra il livello politico e quello tecnico sono state le seguenti

1. Trasparenza informativa. Tutti i processi presentati all'attenzione della conferenza di servizi sono stati concordati con il territorio. In particolare sono stati discussi in Ufficio di Piano, i cui risultati sono stati comunicati ai comuni e agli Enti Interessati. Sono stati preceduti da discussioni più allargate e sono stati raccolti i pareri di diversi stakeholders. Di tutti i processi preparatori è stata tenuta traccia (verbale).
2. Documentazione. I documenti in discussione in sede di conferenza dei Servizi sono stati consegnati ai partecipanti almeno una settimana prima della riunione.

Di seguito le tabelle di sintesi sui risultati raggiunti dalle conferenze di servizio

15/01/2015	<ol style="list-style-type: none"> 1) Attivazione Punto Unico di Accesso Ambito Ovest 2) Consegna attestati di frequenza corsisti 2° corso per assistenti familiari giugno-settembre 2014. ☒ Varie ed eventuali 	Provincia di Cagliari Assente Comune di ASSEMINI Firmato Comune di CAPOTERRA Firmato Comune di DECIMOMANNU Firmato Comune di DECIMOPUTZU Assente Comune di DOMUS DE MARIA Assente Comune di ELMAS Assente Comune di PULA Firmato Comune di SAN SPERATE Assente Comune di SARROCH Assente Comune di SILIQUA Firmato Comune di TEULADA Delega a VSP Comune di UTA Assente Comune di VALLERMOSA Firmato Comune di VILLASAN PIETRO Firmato Comune di VILLASOR Assente Comune di VILLASPECIOSA Firmato ASL CAGLIARI Firmato
27/07 2015	<ol style="list-style-type: none"> 1. "Approvazione del bilancio sociale PLUS Area Ovest – annualità 2014". 2. Approvazione della pianificazione per la realizzazione di processi partecipativi e la costruzione di una rete stabile per la consultazione degli stakeholders finalizzata alla costruzione della programmazione e la stesura del documento plus ovest 	Provincia di Cagliari Firmato Comune di ASSEMINI Firmato Comune di CAPOTERRA Firmato Comune di DECIMOMANNU Assente Comune di DECIMOPUTZU Firmato Comune di DOMUS DE MARIA Firmato Comune di ELMAS Firmato Comune di PULA Firmato Comune di SAN SPERATE Firmato Comune di SARROCH Firmato Comune di SILIQUA Firmato Comune di TEULADA Firmato Comune di UTA Firmato Comune di VALLERMOSA Assente

	2016/2018	Comune di VILLA SAN PIETRO Firmato Comune di VILLASOR Assente Comune di VILLASPECIOSA Firmato ASL CAGLIARI Firmato
26/10/2015	Approvazione della ripartizione tra i sedici comuni associati della quota a loro spettante quale trasferimento al comune capofila, per la soluzione degli effetti negativi sul comune capofila del Plus ovest ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 95/2012 e suoi aggiornamenti: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica....."	Provincia di Cagliari Firmato Comune di ASSEMINI Firmato Comune di CAPOTERRA Firmato Comune di DECIMOMANNU Firmato Comune di DECIMOPUTZU Firmato Comune di DOMUS DE MARIA Firmato Comune di ELMAS Firmato Comune di PULA Firmato Comune di SAN SPERATE Firmato Comune di SARROCH Firmato Comune di SILIQUA Firmato Comune di TEULADA Firmato Comune di UTA Firmato Comune di VALLERMOSA Assente Comune di VILLA SAN PIETRO Firmato Comune di VILLASOR Assente Comune di VILLASPECIOSA Firmato ASL CAGLIARI Firmato

L'attività del PLUS Ovest, dunque, si è concentrata sui suoi obiettivi fondamentali, tenendo fede al suo mandato istitutivo. La sua attività programmatica, infatti, ha concentrato i suoi sforzi nella definizione di un modello di intervento ad alta integrazione sociosanitaria (il PUA) e nella definizione di un sistema di consultazione stabile e strutturato che aumenti la partecipazione degli stakeholders ai processi di individuazione dei bisogni e di elaborazione di sistemi per poterli soddisfare.

UFFICIO DI PIANO

L'ufficio di Piano ha mantenuto la sua funzione tecnico gestionale, accompagnando i progetti e i processi del PLUS; attraverso un ricco contributo interdisciplinare. La sua composizione, infatti, consente di raccogliere in un unico organismo stimoli che provengono dal mondo sanitario e dal mondo sociale, al fine di costruire progetti e programmi che abbiano un livello di integrazione molto alto. Di seguito la descrizione delle attività svolte dall'ufficio di Piano nel 2015

11/01/2015	Capitolato "pro sa familia"	Presenti: Fernanda Prasciolu Comune di Villa San Pietro, Manuela Todde Comune di Capoterra, Teresa Soldovilla Comune di Villasor, Elisabetta De Vita Comune di Decimomannu, Paola Damasco Distretto Sociosanitario, Bianca Ingletto Plus Area Ovest, Anna Di Martino Provincia Cagliari.
16/03/2015	Organizzazione Centro per la Famiglia	Cristiana Floris, Bianca Ingletto, Carla Fanari, Michela Farci, Simona Stocchino, Guido Spano, Donatella Garau, Silvana Argiolas, Iride Atzori, Debora Collu, Paola Damasco, Carlo Cotza.
19/06/2015	Organizzazione della rilevazione delle condizioni di non autosufficienza degli assistiti nei servizi di assistenza domiciliare nel PLUS OVEST	Presenti: Monica Ruggiu (Comune di Vallermosa), Guido Spano (Comune di Decimomannu), Paola Damasco (Distretto Socio Sanitario), Gianluigi Loi (Cooperativa Co-mete), Bianca Ingletto (Plus Area Ovest).

07/07/2015	Monitoraggio Centro per la Famiglia	Presenti: Deborah Collu, Igea Iervolino (Comune di San Sperate), Carla Fanari (Comune di Assemmini), Simona Stochino (Comune di Siliqua), Cristiana Floris (Responsabile Plus Area Ovest) Bianca Ingletto (Plus Area Ovest).
14/07/2015	Presentazione progetto I Love PLUS	Presenti: Cristiana Floris, Guido Spano, Valentina Melis, Bernadetta Cabras, Debora Collu, Paola DAMASCO, Anna Di Martino, bianca ingletto , Igea Iervolino, Iride Atzori, Duilio Zanda.
8/10/2015	Programmazione 2015	Presenti: Cristiana Floris, Tomasina Mulvoni, Elisabetta De Vita, Antonella Marongiu, Bianca Ingletto, Teresa Soldovilla, Guido Spano, Patrizia Dessi e Simona Stochino
20/10/2015	Gruppo di lavoro non autosufficienza unificazione assistenza domiciliare.	Presenti: Cristiana Floris, Anna Di Martino, Guido Spano, Tomasina Mulvoni, Francesco Mastinu,, Patrizia Dessi, Bianca Ingletto, Valentina Melis, Debora Collu, Igea Iervolino

La presenza degli Enti all'ufficio di piano è stata discontinua, con una ovvia prevalenza dei comuni che fanno parte dell'Ufficio di Piano. Nel grafico seguente la percentuale di partecipazione dei diversi Enti agli incontri. Abbiamo escluso il coordinatore dei servizi alla persona del PLUS OVEST, sempre presente.

GRUPPI DI LAVORO TEMATICI

Il lavoro dell'Ufficio di piano si è ulteriormente articolato in gruppi di lavoro finalizzati ad analizzare argomenti e tematiche specifiche nel settore della non autosufficienza. Questi gruppi hanno avuto un andamento costante nel periodo di vigenza del PLUS

GRUPPO DI LAVORO AREA SALUTE MENTALE			
DATA	PRESENTI	LUOGO	ARGOMENTO TRATTATO
18.05.2015	BIANCA INGLETTO (SUPPORTO AL PLUS, COOPERATIVA COMETE), ANGELA GRECO (COMUNE DI CAPOTERRA), PATRIZIA PUDDU (COMUNE DI VILLASOR), PAOLA DAMASCO (REFERENTE DISTRETTO SOCIO SANITARIO) ANTONELLA IACONIANNI (REFERENTE CSM), GRAZIELLA DOI (COMUNE ASSEMINI)	COMUNE DI CAPOTERRA	REVISIONE PROGETTO "ABITARE ASSISTITO"
26.05.2015	CRISTIANA FLORIS, BIANCA INGLETTO (SUPPORTO AL PLUS, COOPERATIVA COMETE),	COMUNE DI ASSEMINI	REVISIONE PROGETTO "ABITARE ASSISTITO"

10


	ANGELA GRECO (COMUNE DI CAPOTERRA), PATRIZIA PUDDU (COMUNE DI VILLASOR), PAOLA DAMASCO (REFERENTE DISTRETTO SOCIO SANITARIO) ANTONELLA IACONIANNI (REFERENTE CSM), GRAZIELLA DOI (COMUNE ASSEMINI)		
18.06.2015	BIANCA INGLETTO (SUPPORTO AL PLUS, COOPERATIVA COMETE), ANGELA GRECO (COMUNE DI CAPOTERRA), PAOLA DAMASCO (REFERENTE DISTRETTO SOCIO SANITARIO) ANTONELLA IACONIANNI (REFERENTE CSM)	DISTRETTO SOCIO SANITARIO ASSEMINI	REVISIONE PROGETTO "ABITARE ASSISTITO"
10.06.2015	BIANCA INGLETTO (SUPPORTO AL PLUS, COOPERATIVA COMETE), ANGELA GRECO (COMUNE DI CAPOTERRA), PAOLA DAMASCO (REFERENTE DISTRETTO SOCIO SANITARIO) ANTONELLA IACONIANNI (REFERENTE CSM),	DISTRETTO SOCIO SANITARIO ASSEMINI	REVISIONE PROGETTO "ABITARE ASSISTITO"
4.06.2015	BIANCA INGLETTO (SUPPORTO AL PLUS, COOPERATIVA COMETE), ANGELA GRECO (COMUNE DI CAPOTERRA)	COMUNE DI CAPOTERRA	REVISIONE PROGETTO "ABITARE ASSISTITO"
24.06.2015	BIANCA INGLETTO (SUPPORTO AL PLUS, COOPERATIVA COMETE), PAOLA DAMASCO (REFERENTE DISTRETTO SOCIO SANITARIO) ANTONELLA IACONIANNI (REFERENTE CSM)	DISTRETTO SOCIO SANITARIO ASSEMINI	REVISIONE PROGETTO "ABITARE ASSISTITO"
8.07.2015	BIANCA INGLETTO (SUPPORTO AL PLUS, COOPERATIVA COMETE), PAOLA DAMASCO (REFERENTE DISTRETTO SOCIO SANITARIO) ANTONELLA IACONIANNI (REFERENTE CSM)	DISTRETTO SOCIO SANITARIO ASSEMINI	REVISIONE PROGETTO "ABITARE ASSISTITO"

GRUPPO DI LAVORO AREA NON AUTOSUFICIENZA			
DATA	PRESENTI	LUOGO	ARGOMENTO TRATTATO
23.05.2015	CRISTIANA FLORIS, BIANCA INGLETTO (SUPPORTO AL PLUS, COOPERATIVA CO-METE), GIANLUIGI LOI (COOPERATIVA CO-METE), SIMONETTA STOCHINO (COMUNE DI SILIQUA), PAOLA DAMASCO (REFERENTE DISTRETTO SOCIOSANITARIO), MONICA RUGGIU (COMUNE DI VALLERMOZA), GUIDO SPANO (COMUNE DI DECIMOMANNU)		VERSO UN SAD UNIFICATO
19.06.2015	BIANCA INGLETTO (SUPPORTO AL PLUS, COOPERATIVA COMETE), GIANLUIGI LOI (COOPERATIVA CO-METE), PAOLA DAMASCO (REFERENTE DISTRETTO SOCIOSANITARIO), MONICA RUGGIU (COMUNE DI VALLERMOZA), GUIDO SPANO (COMUNE DI DECIMOMANNU)	CENTRO DI AGGREGAZIONE - DECIMOMANNU	VERSO UN SAD UNIFICATO
31.07.2015	BIANCA INGLETTO (SUPPORTO AL PLUS, COOPERATIVA COMETE), PAOLA DAMASCO (REFERENTE DISTRETTO SOCIOSANITARIO),	DISTRETTO SOCIOSANITARIO	VERSO UN SAD UNIFICATO -GLOSSARIO SAD
1.12.2015	BIANCA INGLETTO (SUPPORTO AL PLUS, COOPERATIVA COMETE), PAOLA DAMASCO (REFERENTE DISTRETTO SOCIOSANITARIO), IGEA IERVOLINO E DEBORAH COLLU (COMUNE DI SAN SPERATE)	COMUNE DI SAN SPERATE	VERSO UN SAD UNIFICATO

partecipazione agli uffici di piano

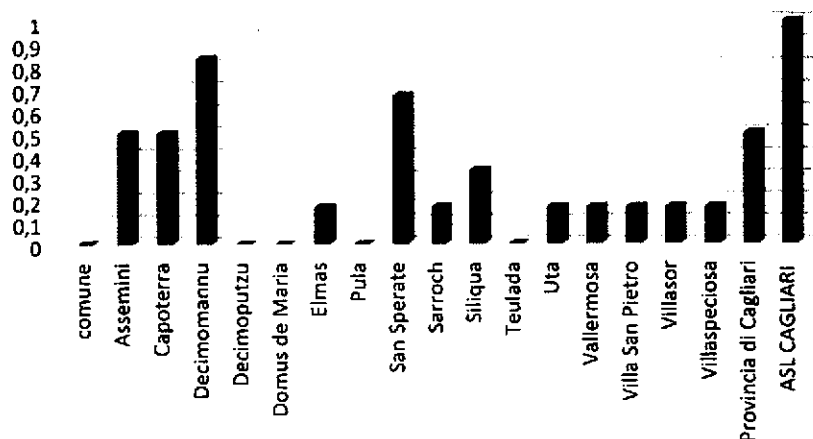


FIGURA 1-PARTECIPAZIONE ALL'UPGA DEI DIVERSI ENTI. NOSTRA ELABORAZIONE SU SCHEDE DI MONITORAGGIO

La presenza è stata consistente da parte dei comuni che hanno membro componenti stabili dell'Ufficio di Piano e limitata per altri, con esclusione delle date in cui si discutono temi direttamente implicati nel lavoro degli operatori dei comuni come nel caso della riorganizzazione del progetto pro sa familia, come si apprezza nella figura seguente.

attrattività dell'argomento

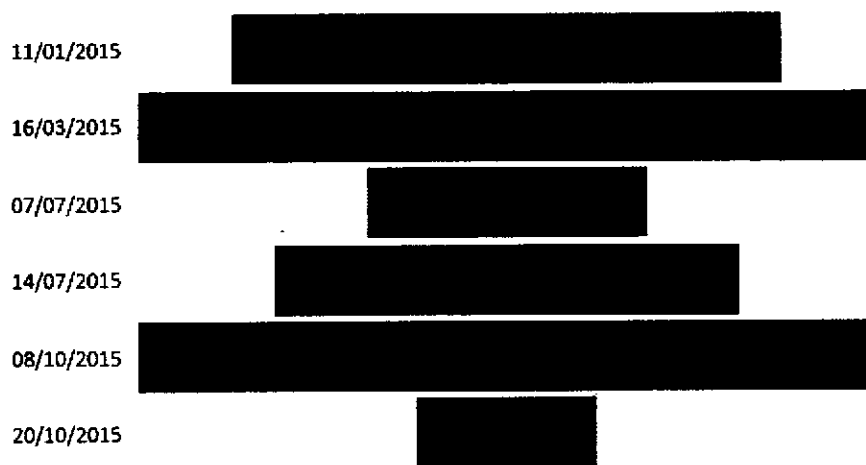


FIGURA 2-PRESENZE PER INCONTRO. NOSTRA ELABORAZIONE SU DATI PLUS

L'argomento più interessante è stato quello legato alla programmazione 2015, occasione che ha consentito di riflettere sui risultati conseguiti in termini di gestione e il tema della riorganizzazione del Centro per la Famiglia, servizio di grande utilità per il territorio.

I temi sono stati estremamente coerenti con gli investimenti in termini di budget escluso il progetto di inserimenti lavorativi che, nonostante sia stato un capitolo importante della spesa, ha avuto necessità di limitate revisioni in termini programmatori e gestionali dato il suo alto livello di standardizzazione.

Gli incontri si sono dedicati principalmente alla programmazione, con limitato esercizio delle altre funzioni. Nella voce varie ed eventuali rientrano diverse funzioni di gestione.

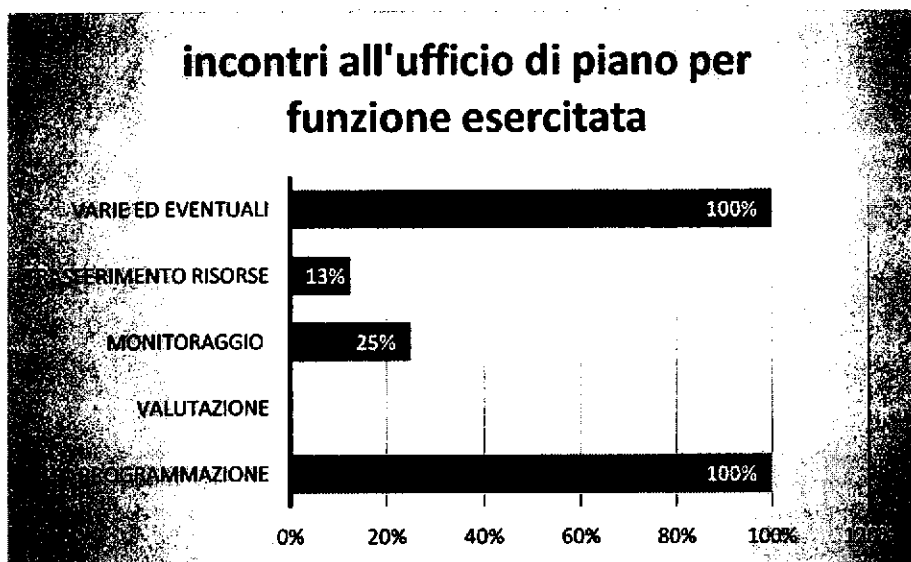


FIGURA 3- FUNZIONI ESERCITATE NELLE DIVERSE RIUNIONI. NOSTRA ELABORAZIONE SU DATI PLUS

Incontri INTERPLUS

Gli incontri interplus hanno avuto la funzione di elaborare protocolli comuni di intervento in settori comuni ai diversi PLUS del territorio. Sono stati l'occasione per discutere problematiche comuni e per individuare soluzioni condivise che avessero valore per i diversi PLUS della Provincia di Cagliari. I Tavoli si sono concentrati sul settore famiglie e minori, nel grande ambito del tema del rischio educativo.

Numero tavoli e temi trattati

Tavoli interplus affido n.10

Tavoli interplus abuso n. 9

L'ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA. IL PROGETTO I LOVE PLUS

il progetto I Love Plus ha rappresentato una fondamentale occasione di miglioramento dei livelli di partecipazione degli stakeholders alla programmazione dei servizi destinati ai cittadini. Condotta in collaborazione con la società Cigliari, è partita dalla valorizzazione della cura come dimensione fondamentale della presa in carico, restituendo a cittadini e Istituzioni la capacità di occuparsi appieno e insieme dei progetti sociali e della "manutenzione" del luogo in cui si vive. È stata una fase di animazione di territorio, che ha portato alla luce esperienze e processi che, per quanto importanti, non sono sufficientemente conosciute e non fanno rete le une con le altre. Il progetto, inoltre, ha posto le basi per la valorizzazione piena dei diversi soggetti territoriali, in un'ottica di piena collaborazione. Il progetto si è sviluppato con tre incontri tematici a Siliqua, Capoterra e San sperate, finalizzati a sviluppare contenuti approfonditi sulle tematiche di maggiore interesse nello sviluppo e nell'evoluzione del Welfare Locale. Gli incontri hanno sviluppato i seguenti temi:

- 1) Bisogni e Servizi. Welfare primario e secondario: valori Istituzionali. Censimento.
- 2) Welfare integrativo e integrato. La costruzione di una rete sociale attiva e partecipata
- 3) La presa in carico universale. Il case management integrato.

A questi momenti di incontro collettivo, molto partecipato, hanno fatto seguito tre laboratori, a Uta e Cagliari sui seguenti temi:

- 1) La progettazione Sociale Integrata. Percorsi di rete e di analisi per un welfare generativo
- 2) La riforma del welfare aziendale e la nuova legge di stabilità
- 3) Gli Enti di Patronato e gli Sportelli sociali di prossimità.

I laboratori sono stati finalizzati alla realizzazione di concrete sinergie fra i diversi attori territoriali.

Il processo ha trovato la sua conclusione annuale in un evento molto importante, il SOCIAL DAY, durante il quale sono state premiate le migliori esperienze di welfare del territorio, scelte direttamente dai cittadini.

La partecipazione è stata molto alta, come si rileva dalla tabella successiva

Data	Tematica	Partecipanti
14/07/2015	Costruzione di una rete sociale attiva e partecipata	12
4/09/2015	Discussione del progetto a livello istituzionale	10
7/09/2015	Welfare primario e secondario	21
9/11/2015	Welfare aziendale	12
24/11/2015	Social Day	89

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'ufficio ha predisposto documenti e report necessari allo sviluppo della programmazione. Il servizio è stato realizzato dal mese di Gennaio al mese di Luglio 2015. I principali lavori realizzati sono i seguenti:

Analisi del fabbisogno di comunità alloggio nel PLUS Ovest

Piano di valutazione della customer satisfaction con elaborazione degli strumenti di rilevazione

Bilancio sociale 2014

Piano di valutazione delle condizioni di non autosufficienza degli utenti del servizio di assistenza domiciliare (compresa l'elaborazione delle schede di rilevazione)

Stima delle condizioni di non autosufficienza degli utenti del servizio di assistenza domiciliare per i comuni di Capoterra, Decimomannu, Domus de Maria, Pula, Siliqua, Vallermosa, Villa San Pietro, Villasor.

Proiezioni e stime per il calcolo del fabbisogno di servizio di assistenza domiciliare nel PLUS OVEST

Report "stato del fabbisogno di assistenza domiciliare"

Studio di indicatori da utilizzare nella gestione del software gestionale

I DATI DI BILANCIO

I SERVIZI E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE.

L'obiettivo gestionale del 2015, rispetto agli appalti e alle modalità di erogazione dei servizi, è stato quello di cominciare un lavoro di unificazione e uniformizzazione dei progetti anche rispetto alle procedure amministrative, alle gare d'appalto e alle modalità di scelta dei contraenti. Gli appalti, dunque sono stati organizzati in maniera tale da consentire la spesa di risorse ancora disponibili dall'annualità precedente e da impostare l'obiettivo di far coincidere l'annualità della gara d'appalto con l'anno solare, in maniera tale da uniformare le procedure gestionali con le esigenze amministrative. L'obiettivo sarà completamente conseguito nel 2016, con la chiusura degli appalti all'anno solare e la impostazione di nuove modalità gestionali. Di seguito la descrizione dei servizi attivati, con la descrizione dei procedimenti amministrativi.

Area famiglia, Donne e minori	<p>PROGETTO: "PRO SA FAMILIA" servizio "CENTRO PER LA FAMIGLIA" nei comuni di: Assemini-Decimomannu-Elmas- San Sperate- Siliqua- Uta- Vallermosa-Villaspeciosa- Villasor"</p> <p>"servizio "SOCIOEDUCATIVO" nei comuni di: Capoterra- Decimoputzu-Domus de Maria- Pula- Sarroch- Teulada- Uta- Villa San Pietro</p>	<p>CONTRATTO REP. N. 98 del 19/12/2013) terminato a febbraio 2015</p>
	<p>Nuovo appalto PRO SA FAMILIA -</p>	<p>aggiudicato con determinazione n. 7 del 6/02/2015 - <u>lotto I " centro per la famiglia"</u> - contratto Rep n. 114/2015) decorrenza da marzo 2015 tutt'ora in corso</p>
	<p>Nuovo appalto PRO SA FAMILIA -</p>	<p>aggiudicato con determinazione n. 7 del 6/02/2015 - <u>lotto II " servizio educativo territoriale"</u> - contratto Rep. n. 113/2015- decorrenza marzo 2015 tutt'ora in corso</p>
Area anziani e disabili	<p>PROGETTO "SOS..TENERE" servizio di ASSISTENZA DOMICILIARE nei comuni di: Assemini-Decimomannu-Domus de Maria- Pula- Siliqua- Teulada- Vallermosa-Villaspeciosa- Villasor-Villa San Pietro</p>	<p>CONTRATTO REP. N.107 DEL 28/10/2014</p>
	<p>P.U.A. (PUNTO UNICO DI ACCESSO)</p>	<p>contratto Rep. n. 108/2015 durata 156 settimane dal 10/11/2014</p>
	<p>PROGETTO "SOS..TENERE" servizio di: BUONI SOCIOASSISTENZIALI ANNUALITA' 2014 -</p>	<p>trasferimento ai comuni di Vallermosa - San Sperate- Teulada- Uta- Villaspeciosa-Sarroch-Villasor</p>
	<p>HOME CARE PREMIUM 2012 -fondi per la gestione del progetto -</p>	<p>prorogato fino al 31/03/2015</p>
	<p>HOME CARE PREMIUM 2012 -fondi in favore dei beneficiari delle prestazioni integrative erogate con voucher socioassistenziali -</p>	<p>prorogato fino al 31/03/2015</p>
	<p>HOME CARE PREMIUM 2014- fondi per la gestione del progetto</p>	<p>decorrenza da aprile 2015 fino al 30/06/2016</p>
<p>HOME CARE PREMIUM 2014- fondi in favore dei beneficiari delle prestazioni integrative</p>	<p>erogate con voucher socioassistenziali- decorrenza maggio 2015 fino al 30/6/2016</p>	

Area non autosufficienza	PROGETTO "EDUCATA..MENTE" servizio di: EDUCATIVA DOMICILIARE RIVOLTA A SOFFERENTI MENTALI nei comuni di: Assemini- Decimomannu- Decimoputzu-Elmas- Pula- San Sperate- Villasor	CONTRATTO REP N. 107 DEL 28/10/2014
Area dipendenze	PROGETTO " pro sa familia" - educativa prevenzione dipendenze nei comuni di: Pula- Capoterra-Sarroch- Siliqua -	CONTRATTO REP N. 98 DEL 19/12/2013(terminato a febbraio 2015)
	PROGETTO "PRO SA FAMILIA"- LOTTO III- servizio prevenzione dipendenze - nei comuni di Capoterra. Sarroch- siliqua- Pula -	contratto Rep.n. 117/2015 - decorrenza giugno 2015 In corso
Povert à e inclusi one	PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE ATTRAVERSO IL REINSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO -	contratto Rep. n. 99/2013
Area di Sistema	U.P.G.A (Ufficio di Piano per la programmazione e gestione associata)	Gestione in economia
	U.P.G.A (Ufficio di Piano per la programmazione e gestione associata) azioni di supporto al Plus per l'innovazione dei processi di integrazione sociosanitaria e di gestione dei dati per il MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI SERVIZI -	CONTRATTO REP 106 DEL 11/08/2014
	U.P.G.A (Ufficio di Piano per la programmazione e gestione associata) azioni di supporto al Plus per l'innovazione dei processi di integrazione sociosanitaria e di gestione dei dati per il MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI SERVIZI	VARIANTE IN AUMENTO CONTRATTO REP 106 DEL 11/08/2014

LE MACRO – AREE DI INTERVENTO. GLI IMPEGNI

Il plus ovest, nel 2015, ha impegnato 3.939.484,94, pari a € 32,00 PER CITTADINO. Le macroaree di intervento sono state famiglie, donne e minori, anziani e disabili, non autosufficienza, dipendenza, povertà e area di sistema , come articolato nella tabella di seguito presentata.

**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PLUS AREA OVEST
PERIODO DAL 01/01/2015- al 31/12/2015**

Area minori donne e Famiglia						
Progetto	SITUAZIONE AL 31/12/2014			IMPEGNI 2015		
	fondi plus e/o extra plus -	fondi comuni	fondi altri enti	fondi plus	fondi comuni	fondi altri enti
PROGETTO: "PRO SA FAMILIA" servizio "CENTRO PER LA FAMIGLIA "SERVIZIO SOCIOEDUCATIVO	€ 111.267,36	€ 229.641,98				
Nuovo appalto PRO SA FAMILIA -	€ 665.534,44					
Nuovo appalto PRO SA FAMILIA -	€ 350.757,68	€ 127.319,92				
Totale area	€ 1.127.559,48	€ 356.961,90	€	€	€	€

18

Area anziani e disabili

servizio	SITUAZIONE AL 31/12/2014			IMPEGNI 2015			TOTALE IMPEGNI
	fondi plus e/o extra plus -	fondi comuni	fondi altri enti	fondi plus	fondi comuni	fondi altri enti	
P.U.A. (PUNTO UNICO DI ACCESSO)	€ 365.532,96						€ 365.532,96
PROGETTO "SOS..TENERE" servizio di: BUONI SOCIOASSISTENZIALI ANNUALITA' 2014-				€ 107.566,00			€ 107.566,00
HOME CARE PREMIUM 2012 -gestione			€ 43.969,00				€ 43.969,00
HOME CARE PREMIUM 2012 -prestazioni integrative			€ 135.564,69				€ 135.564,69
HOME CARE PREMIUM 2014- gestione						€ 141.799,14	€ 141.799,14
HOME CARE PREMIUM 2014- prestazioni integrative						€ 147.278,32	€ 147.278,32
Totall	€ 365.532,96		€ 179.533,69	€ 107.566,00		€ 289.077,46	€ 941.710,11

1/18

Area non autosufficienza

servizio	SITUAZIONE AL 31/12/2014			IMPEGNI 2015			TOTALE IMPEGNI
	fondi plus e/o extra plus -	fondi comuni	fondi altri enti	fondi plus	fondi comuni	fondi altri enti	
PROGETTO "EDUCATA..MENTE" servizio di: EDUCATIVA DOMICILIARE RIVOLTA A SOFFERENTI MENTALI nei comuni di: Assemini- Decimomannu- Decimoputzu-Elmas-Pula- San Sperate-Villasor	€ 266.950,44						€ 266.950,44

Area dipendenze

Servizio	SITUAZIONE AL 31/12/2014			IMPEGNI 2015			TOTALE IMPEGNI
	fondi plus e/o extra plus -	fondi comuni	fondi altri enti	fondi plus	fondi comuni	fondi altri enti	
PROGETTO " pro sa familia" - educativa prevenzione dipendenze nei comuni di: Pula-Capoterra-Sarroch- Siliqua -)	€ 11.672,37	€ 8.712,86					€ 20.385,23
PROGETTO "PRO SA FAMILIA"- LOTTO III-servizio prevenzione dipendenze - nei comuni di Capoterra. Sarroch- Siliqua- Pula -				€ 29.137,35	€ 12.410,65		€ 41.548,00
Totale	€ 11.672,37	€ 8.712,86	€ -	€ 29.137,35	€ 12.410,65	€ -	€ 61.933,23

20

Area povertà e inclusione sociale							
servizio	SITUAZIONE AL 31/12/2014			IMPEGNI 2015			TOTALE IMPEGNI
	fondi plus e/o extra plus -	fondi comuni	fondi altri enti	fondi plus	fondi comuni	fondi altri enti	
PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE ATTRAVERSO IL REINSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO -	€ 134.828,57						€ 134.828,57

Area di sistema							
servizio	SITUAZIONE AL 31/12/2014			IMPEGNI 2015			TOTALE IMPEGNI
	fondi plus e/o extra plus -	fondi comuni	fondi altri enti	fondi plus	fondi comuni	fondi altri enti	
U.P.G.A (Ufficio di Piano per la programmazione e gestione associata)	€ 44.571,27						
U.P.G.A (Ufficio di Piano per la programmazione e gestione associata) azioni di supporto al Plus per l'innovazione dei processi di integrazione sociosanitaria e di gestione dei dati per il MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI SERVIZI BIENNALE-	€ 231.366,35 attività						
TOTALI AREA DI SISTEMA	€ 275.937,62						

1/2

IMPEGNI E LIQUIDAZIONI

Di seguito l'analisi della capacità dell'Ufficio di sostenere i progetti attraverso opportuni atti amministrativi. In questo caso si comunica la capacità di spendere le risorse assegnate e, dunque, di sostenere la funzionalità dei progetti.

PERIODO DAL 01/01/2015- al 31/12/2015			
Servizio	TOTALE IMPEGNI	fatture - liquidazioni e pagamenti al 31/12/2015	residui al 31/12/2015
- AREA FAMIGLIA E MINORI – PROGETTO "PRO SA FAMILIA"	€ 1.484.521,38	€ 739.466,01	€ 745.055,37
AREA ANZIANI E DISABILI - PROGETTO "SOS..TENERE" – SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 900.923,51	€ 551.690,52	€ 349.232,99
AREA ANZIANI E DISABILI – PROGETTO P.U.A. (PUNTO UNICO DI ACCESSO)	€ 365.532,96	€ 127.956,84	€ 237.576,12
AREA ANZIANI E DISABILI - PROGETTO "SOS..TENERE" SERVIZIO DI BUONI SOCIOASSISTENZIALI ANNUALITA' 2014--	€ 107.566,00	€ 0,00	€ 107.566,00
AREA ANZIANI E DISABILI – PROGETTO HOME CARE PREMIUM – GESTIONALI	€ 185.768,14	€ 171.846,94	€ 13.921,20
AREA ANZIANI E DISABILI – PROGETTO HOME CARE PREMIUM PRESTAZIONI INTEGRATIVE	€ 282.843,01	€ 233.206,22	€ 49.636,79
AREA NON AUTOSUFFICIENZA - PROGETTO "EDUCATA..MENTE" servizio di: EDUCATIVA DOMICILIARE RIVOLTA A SOFFERENTI MENTALI nei comuni di: Assemini- Decimomannu- Decimoputzu-Elmas- Pula- San Sperate-Villasor	€ 266.950,44	€ 225.294,00	€ 41.656,44
AREA DIPENDENZE BIENNALE - PROGETTO " PRO SA FAMILIA" servizio educativo prevenzione dipendenze nei comuni di Capoterra.- Sarroch- Siliqua- Pula -	€ 61.933,23	€ 20.385,23	€ 41.548,00
AREA POVERTA' E INCLUSIONE SOCIALE- PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE ATTRAVERSO IL REINSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO	€ 134.828,57	€ 80.433,04	€ 54.395,53
TOTALE AREA DEI SERVIZI	€ 3.790.867,24	€ 2.150.278,80	€ 1.640.588,44
AREA DI SISTEMA - U.P.G.A (Ufficio di Piano per la programmazione e gestione associata)	€ 44.571,27	€ 39.269,90	€ 5.301,37
AREA DI SISTEMA - SUPPORTO ALL'UPGA (Ufficio di Piano per la programmazione e gestione associata) azioni di supporto al Plus per l'innovazione dei processi di integrazione sociosanitaria e di gestione dei dati per il MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI SERVIZI -	€ 231.366,35	€ 124.247,19	€ 107.119,16
TOTALI AREA DI SISTEMA	€ 275.937,62	€ 163.517,09	€ 112.420,53
TOTALI COMPLESSIVI	4.066.804,86	€ 2.313.795,89	€ 1.753.008,97

1/22

LA GOVERNANCE E LE POLITICHE SULLE RISORSE

SCELTE STRATEGICHE DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

Sul piano degli impegni assistiamo a una performance decisamente straordinaria, visto che si è riusciti a spendere molte delle risorse che, fino agli anni precedenti erano portate a residuo. Il miglioramento della capacità dell'ufficio di spendere la gran parte delle risorse assegnate, registrata negli anni precedenti, ha consentito di riportare gli impegni vicini a quanto si riesce, concretamente, a spendere.

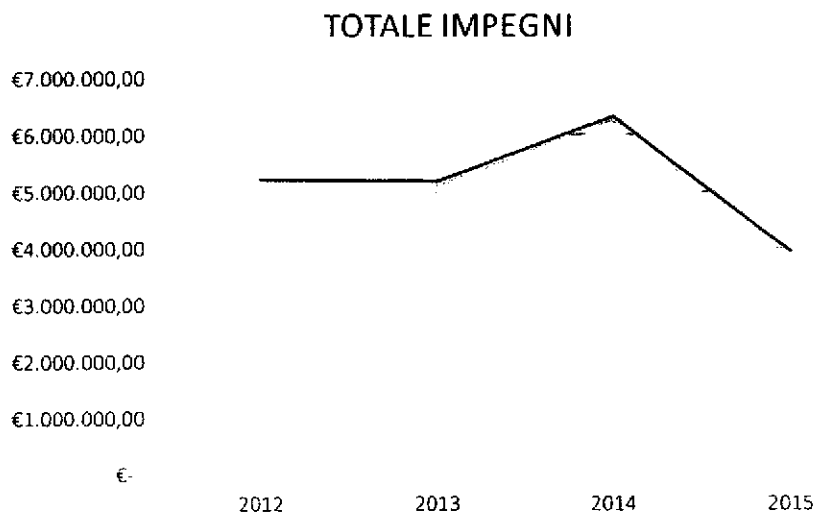
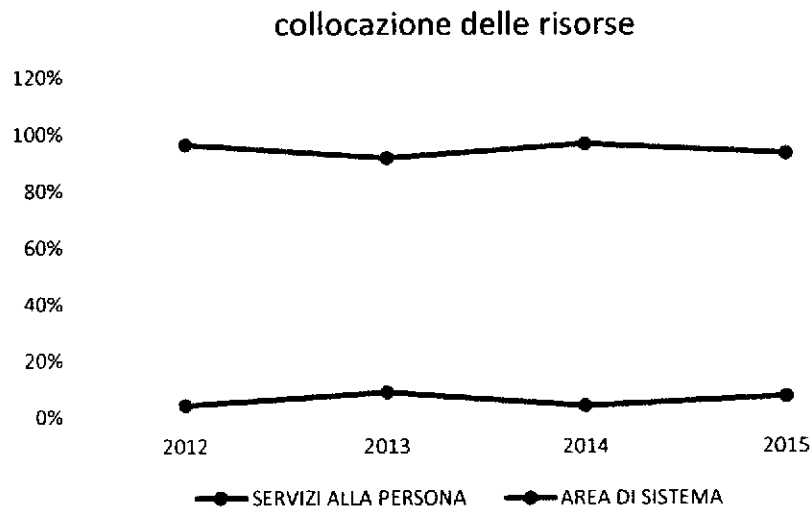


FIGURA 4-TREND DEGLI IMPEGNI 2012-2015. NOSTRA ELABORAZIONE SU DATI DI BILANCIO

La spiegazione è data da fatto che nel 2014 sono state impegnate e spese risorse riferite al 2013 per € 3.228.405,05, risorse che, dunque, escono strutturalmente dal bilancio. Il Bilancio, dunque, assume una configurazione ordinaria, riuscendo a impegnare esclusivamente risorse dell'anno in corso. Questo fatto migliora la programmazione, visto che si deve lavorare su risorse stabili e non su risorse straordinarie, derivanti da mancata spesa negli anni precedenti.



Gli impegni sono stati allocati principalmente verso i servizi, garantendo per la gestione una somma pari al 7% dell'intero importo. Mentre nel 2013 è stato necessario investire maggiormente in gestione per sbloccare il sistema di programmazione e spesa, nel 2014 si è tornati su livelli fisiologici, ripristinando una relazione fra impegni di somme destinata alla gestione e somme destinate ai servizi più bassa del 5% considerata soglia standard. Nel 2014 è stato necessario creare un fondo perequativo utilizzato per ripristinare somme perse dal comune capofila in ragione dell'esercizio della sua funzione. Nel 2015 è stato necessario aumentare le spese di gestione, visto che si è scelto di investire sul miglioramento della capacità di partecipazione del territorio, con la realizzazione di numerosi incontri tematici. Il conseguimento di questo notevole obiettivo ha avuto un impatto limitato, tuttavia nell'aumento percentuale delle spese di gestione. L'effetto distorsivo è quale interamente imputabile al finanziamento per le spese gestionali del programma Home Care Premium, attribuite dall'INPS al PLUS grazie al raggiungimento di ottimi risultati gestionali. Questo Surplus di risorse è stato utilizzato per stabilizzare il sistema di raccolta dei dati sui servizi e per migliorare il coinvolgimento della popolazione

La soglia del 4% è una soglia efficiente nella normalità, da superare solo in caso di riorganizzazione e ristrutturazione degli uffici o in caso di maggiore impegno programmatico. Negli altri PLUS della Sardegna, infatti le spese di gestione sono le seguenti.

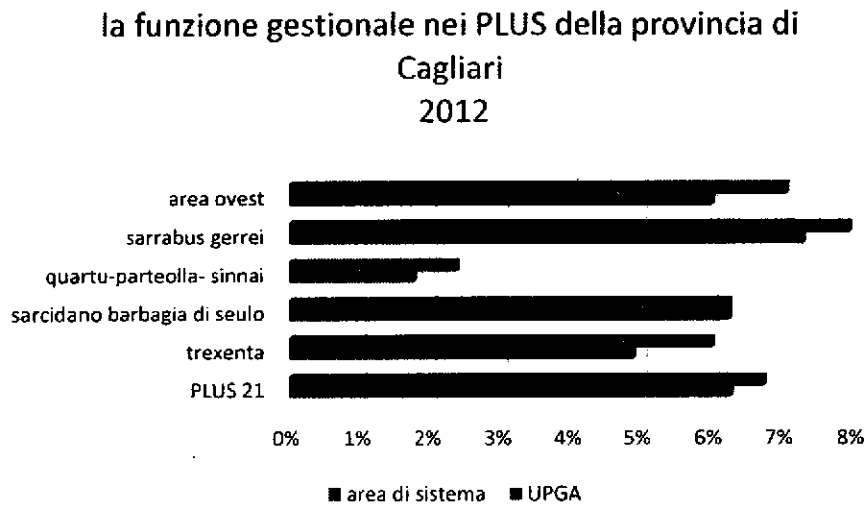


FIGURA 5- SPESE DI GESTIONE NEI PLUS DELLA PROVINCIA. NOSTRA ELABORAZIONE SU DATI DI MONITORAGGIO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI 2012

Notiamo come la gestione si attesti su una media che non è mai inferiore al 4%, fatti salvi i diversi metodi di calcolo che producono il dato di Quartu Sant'Elena e del Sarrabus Gerrei.

La gestione ha prodotto impegni e liquidazioni oltre che gare d'appalto e servizi impiantati.

Sul piano economico possiamo notare come la capacità di spesa sia molto alta, seppure in presenza di due servizi molto importanti sul piano finanziario come Pro Sa Familia e Sos Tenere che, pur impegnati non sono stati spesi visto che sono stati aggiudicati oltre il secondo quadrimestre dell'anno.

24

efficienza amministrativa

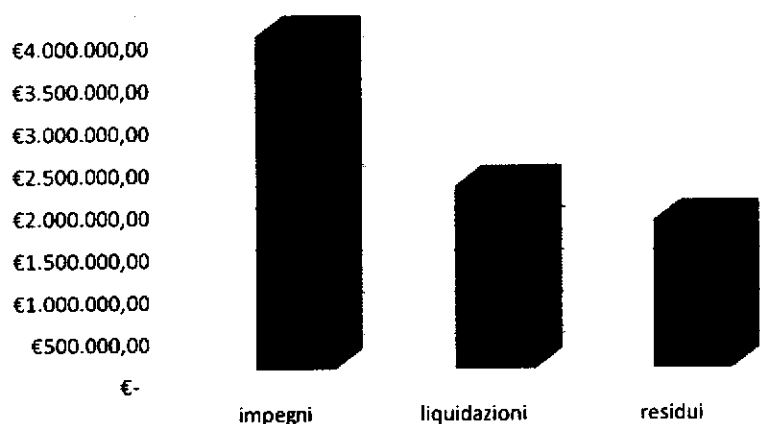
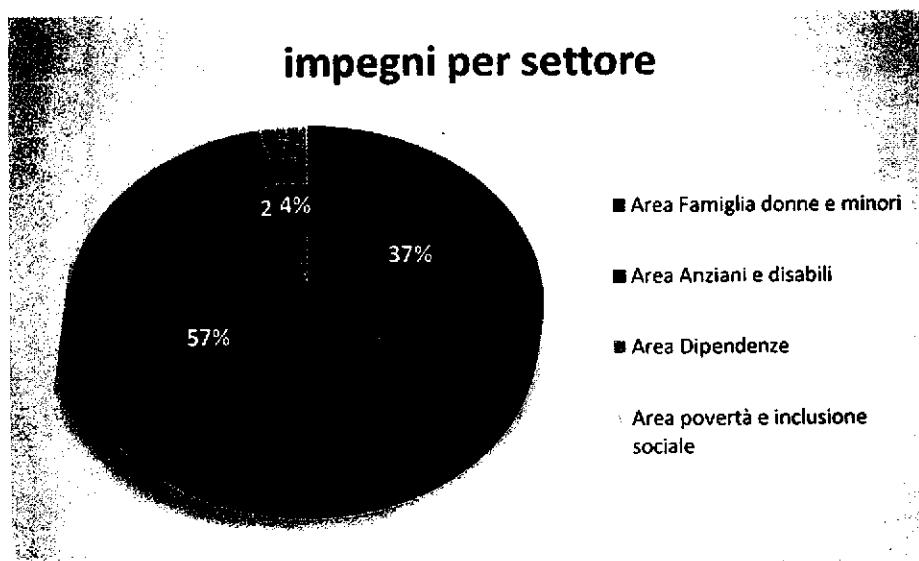


FIGURA 6- RAPPORTO FRA IMPEGNI E SPESE 2014. NOSTRA ELABORAZIONE SU DATI DI BILANCIO

Sono state spese, dunque quasi la metà delle somme impegnate, nonostante due impegni rilevanti siano stati appaltati uno a settembre e uno a novembre 2014.

3.3.- SERVIZI EROGATI

Le spese sono state finalizzate a ottenere risultati in due grandi aree, coerentemente con le statuizioni regionali, l'area disabilità/non autosufficienza e l'area minori e famiglia. Risorse limitate per l'Area povertà e inclusione sociale (presidiata dal programma di inserimenti lavorativi e per l'area Dipendenze (



IL PROGETTO "INTERVENTI PER L'INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO"

Nel 2015 sono stati spesi residui dell'anno precedente che hanno consentito ad alcuni comuni di continuare a usufruire del progetto

CONTENUTI DEL PROGETTO

Gli Inserimenti lavorativi, hanno preso avvio nel 2014 (vedi bilancio soc. 2014) e sono proseguiti nel 2015. Vengono supportati da specifici programmi di recupero e di reinserimento socio-lavorativo in favore dei soggetti svantaggiati in carico dei Comuni facenti parte del Plus Area Ovest, attraverso un collocamento mirato a seguito di una valutazione della compatibilità tra le abilità della persona e le competenze richieste dalla mansione lavorativa.

Gli inserimenti lavorativi prevedono un contratto di lavoro pari ad almeno 13 settimane per un totale di 78 giornate lavorative per 12 ore settimanali, inquadramento contrattuale A1 operaio.

Il programma è stato suddiviso in due specifiche azioni.

Azione 1

Inserimenti lavorativi a favore delle persone appartenenti alle categorie svantaggiate di cui alla L. 381/91

Azione 2

Inserimenti lavorativi a favore delle persone appartenenti alle liste di disoccupazione, in situazione di disoccupazione da almeno 12 mesi

AZIONE 1

L'azione 1 ha preso in carico 3 persone, 1 a Capoterra (1 mese) 1 a Villa San Pietro (2 mesi) 1 a UTA (3 mesi).

Le ore di progetto di cui hanno potuto usufruire i beneficiari sono state 132,5, 16 a Capoterra, 12,5 a Villa San Pietro, 104 a Uta

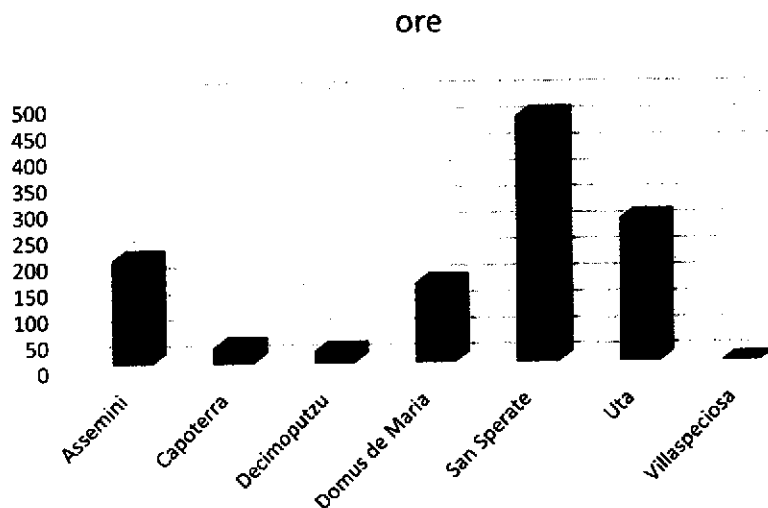
AZIONE 2

L'azione 2 ha preso in carico 19 utenti, così distribuiti

Assemini	2
Capoterra	2
Decimomannu	0
Decimoputzu	1
Domus de Maria	1
Elmas	0
Pula	0
San Sperate	9
Sarroch	0
Siliqua	0
Teulada	0
Uta	2
Vallermosa	0
Villa San Pietro	0
Villasor	0
Villaspeciosa	0

Le ore di attività lavorative di cui i destinatari hanno usufruito sono state 1153

Così distribuite



IL PROGETTO PRO SA FAMILIA

Contenuti

Il progetto ha erogato servizi destinati al settore minori e famiglie, articolandosi in due lotti distinti. Lotto 1) Centro per la famiglia che offre Servizi integrati a prevenzione del disagio sociale e del rischio familiare. Lotto 2) Servizio educativo territoriale, prestazioni di educativa familiare, domiciliare e di comunità, servizi di consulenza psicologica, pedagogica, sociale, legale e supporto, servizi di valutazione professionale e accompagnamento a processi di prevenzione e recupero del disagio. Il servizio si è articolato in due sistemi organizzativi integrati, il servizio educativo territoriale e il centro per la famiglia.

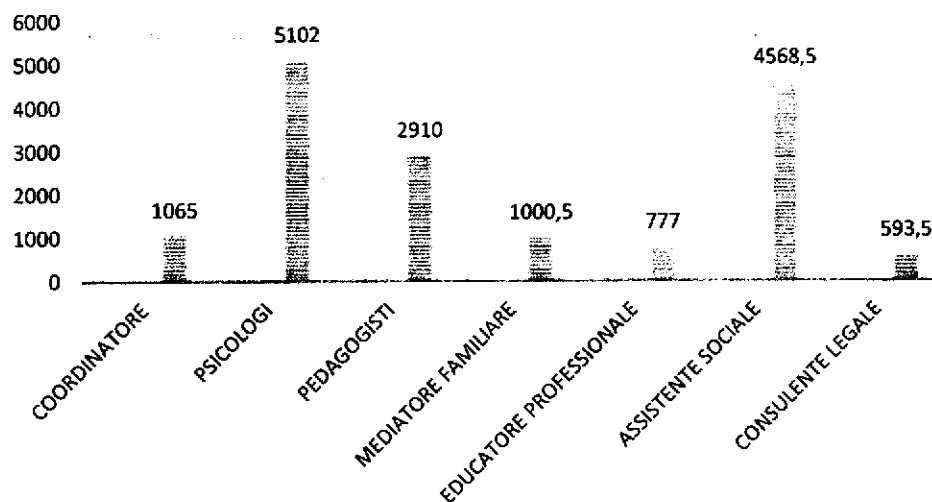
Il progetto ha avuto impegni per € 1.357.201,46, valendo in parte su due appalti aggiudicati nel 2014 che hanno avuto termine nel febbraio 2015 e attraverso la nuova programmazione e la nuova gara d'appalto che si è distribuito in due lotti, con attività che hanno riguardato tutto il 2015.

Daremo, di seguito, nota delle attività svolte nella nuova programmazione, da Marzo a Dicembre 2015

LOTTO 1 CENTRO PER LA FAMIGLIA

Il centro ha fornito una articolata pluralità di prestazioni a favore della famiglia, facendo interagire uno staff di professionisti del settore sociale ed educativo. Il centro ha avuto caratterizzazione d'ambito, prendendo in carico le situazioni che via via si presentavano, su invio dei servizi territoriali, anche se ha avuto risposte diverse rispetto alle richieste del territorio. Le figure professionali più utilizzate sono state lo psicologo e l'assistente sociale, come da figura successiva.

ORE OPERATORE



Il servizio ha fornito una pluralità di servizi finalizzati a ridurre il rischio educativo, anche in riferimento alla crisi familiare. L'organizzazione del centro ha potuto usufruire di 27702 ore, così suddivise nei diversi settori di intervento

articolazione organizzativa	ore impegnate
Punto famiglia	19502
servizio adozioni	2600
servizio affido	2600
mediazione familiare	1560
consulenza legale	1040
spazio neutro	400
Totale ore	27702

Il bisogno che ha richiesto una misura di ore più alta è stato il punto famiglia, consistente l'apporto dato ai servizi di supporto al nucleo familiare fragile, con il sostegno ai processi di affido e adozione.

SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE

Il servizio ha garantito prestazioni di educativa domiciliare di recupero scolastico e di ludoteca (Capoterra) nei comuni di Pula, Sarroch, Villa San Pietro, Domus De Maria, Capoterra, Teulada.

Ha impegnato operatori esperti nella prevenzione del disagio minorile e nella prevenzione dei fenomeni di esclusione sociale. I diversi comuni, portatori di specifici bisogni, ha articolato richieste personalizzate al servizio, come da tabella successiva

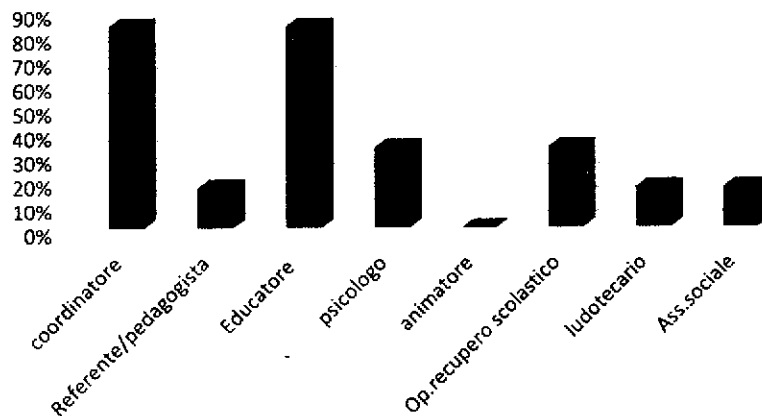
OPERATORI COINVOLTI PER COMUNE

	PULA	SARROCH	VILLASANPIETRO	DOMUSDEMARIA	CAPOTERRA	TEULADA
coordinatore	1	1	1	1		1
Referente/	0	0	0	0	1	0

pedagogista						
Educatore	2	0	1	1	10	2
psicologo	0	0	0	0	1	1
animatore	0	0	3	0	2	0
Op.recupero scolastico	1	0	1	0	0	0
ludotecario	0	0	0	0	1	0
Ass.sociale	0	1	0	0	0	0

Il coordinatore (anche nella versione del referente pedagogista) è prescelto da tutti i comuni. Molto utilizzata anche la figura dell'educatore, come da grafico successivo

utilizzo delle professionalità



RISULTATI QUANTITATIVI

UTENTI/NUCLEI IN CARICO SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE

Al 31/12/2015 risultavano in carico al servizio 99 MINORI, così distribuiti nel territorio

CAPOTERRA	PULA	VILLASANPIETRO	DOMUS DE MARIA	TEULADA
67 minori	19 minori- 9 nuclei	1 minore- 1 nucleo	1 minore- 1 nucleo	11 minori 11 nuclei

Il servizio ha affrontato principalmente problematiche legate a difficoltà scolastiche difficoltà relazionali e comportamentali dei minori e disagio psicologico, come da tabella successiva. Notevole anche l'impatto delle difficoltà genitoriali nei processi di presa in carico dei minori e dei nuclei familiari

PROBLEMATICHE RISCOstrate

	PULA	VILLASANPIETRO	TEULADA	DOMUS DE MARIA
DIFFICOLTA' RELAZIONALI/COMPORtAMENTALI DEL MINORE	10	1	8	1
DISAGIO PSICOLOGICO	10	0	7	
CONFLITTI FAMILIARI	9	1	6	
SEPARAZIONE CONFLITTUALE	3	1	6	
DIFFICOLTA' SCOLASTICHE	17	1	6	1
MINORI CON DIAGNOSI (L.104/92)	2	1	2	1
MINORI CON DIAGNOSI (L.170/2010)	2		2	
PRESENZA DIPENDENZE NEL NUCLEO FAMILIARE	8	0	5	
PROBLEMI ECONOMICI, ASSISTENZA ALLOGGIO	11	0	6	
DISAGIO PSICHICO NEL NUCLEO	1	0	3	
COMPORtAMENTI RILEVANTI A FINI PENALI	7	0	1	
SOSPETTO MALTRATTAMENTO	0	0	5	
INADEGUATEZZA GENITORIALE	11	0	11	

SERVIZIO DI RECUPERO SCOLASTICO

	VILLASANPIETRO	PULA
Minori in carico	21 (14 fascia secondaria, 7 fascia primaria)	14 (fascia secondaria)

30

SERVIZIO ANIMAZIONE/LUDOTECA

Fasce d'età	n. iscritti Capoterra *vedi sezione specifica	n. iscritti Villasanspietro
GRUPPO 4-5 anni		42 bambini di cui 19 femmine e 23 maschi
GRUPPO 6-7 anni		20 bambini di cui 11 femmine e 9 maschi
GRUPPO 8-9-10 anni		30 bambini di cui 19 femmine e 11 maschi.

IL SERVIZIO SOS-TENERE

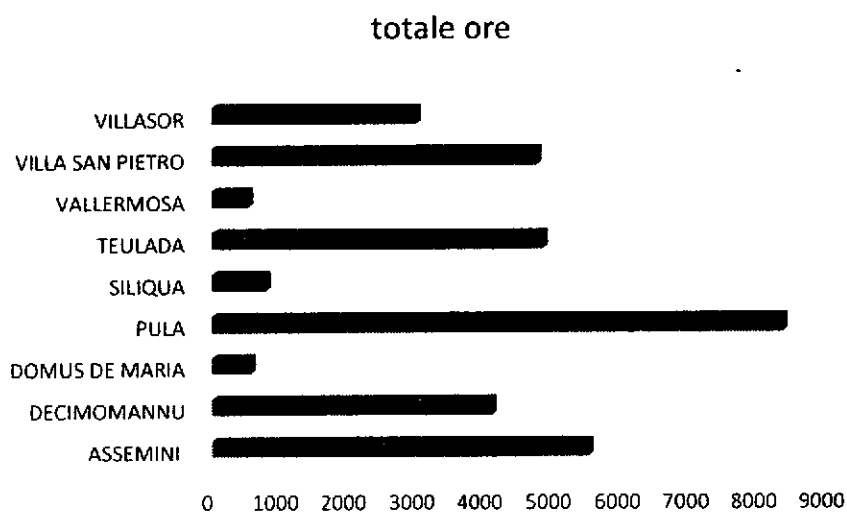
CONTENUTI

Prestazioni a favore degli anziani e dei disabili e dei nuclei familiari fragili, per l'erogazione dei seguenti servizi: 1) servizio sociale professionale; 2) assistenza domiciliare generica; 3) servizio di trasporto e accompagnamento straordinario; 4) servizio di animazione e socializzazione; 5) assistenza domiciliare specialistica; 6) servizio educativo rivolto a persone in carico al CSM e loro famiglie; Le prestazioni sono da effettuarsi secondo le modalità indicate nel capitolato. Il servizio è stato erogato in favore di persone non autosufficienti.

IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Daremo di seguito il monitoraggio degli aspetti quantitativi del servizio di assistenza domiciliare anziani e disabili, in maniera tale da restituire con maggiore chiarezza i bisogni dei cittadini coinvolti nel percorso progettuale.

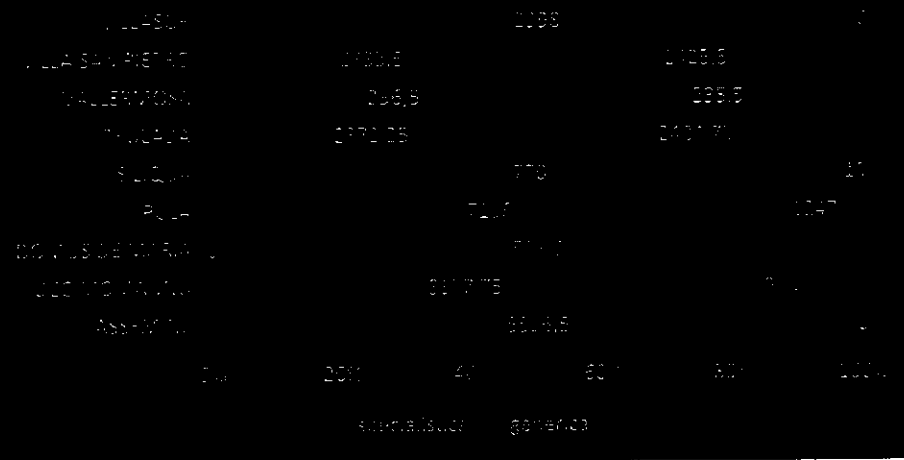
Nel 2015 sono stati erogate 32.466,25 ore di servizio, di cui 24.560,50ore di assistenza domiciliare specialistica e 7.905,75 ore di assistenza generica, così distribuite nel territorio



I comuni hanno utilizzato in maniera disomogenea la risorsa specialistica o la risorsa generica, come da grafico successivo

31
/

utilizzo del servizio generico e specialistico



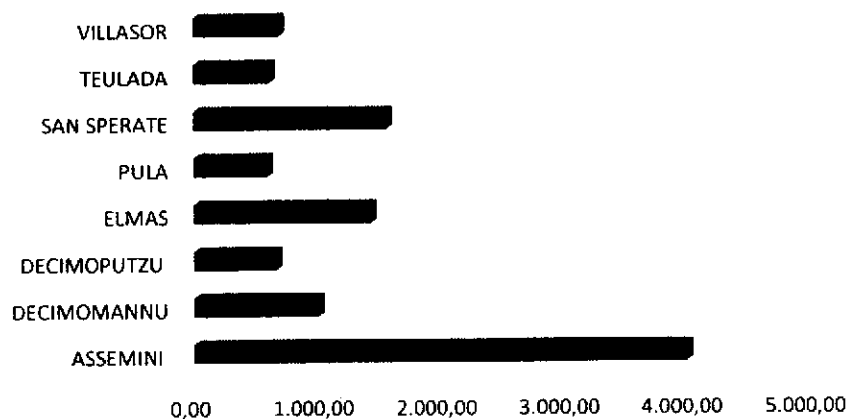
Villasor e Assemini hanno fatto una scelta di servizio fortemente orientato sulle prestazioni specialistiche, a differenza delle scelte del comune di Domus de Maria

IL SERVIZIO EDUCATIVO DESTINATO AI DISABILI

Il servizio è rivolto a persone con disagio psichico, che usufruiscono di interventi educativi.

Sono state erogate 10.549,25 ore di servizio, così articolate

ore di servizio



HOME CARE PREMIUM

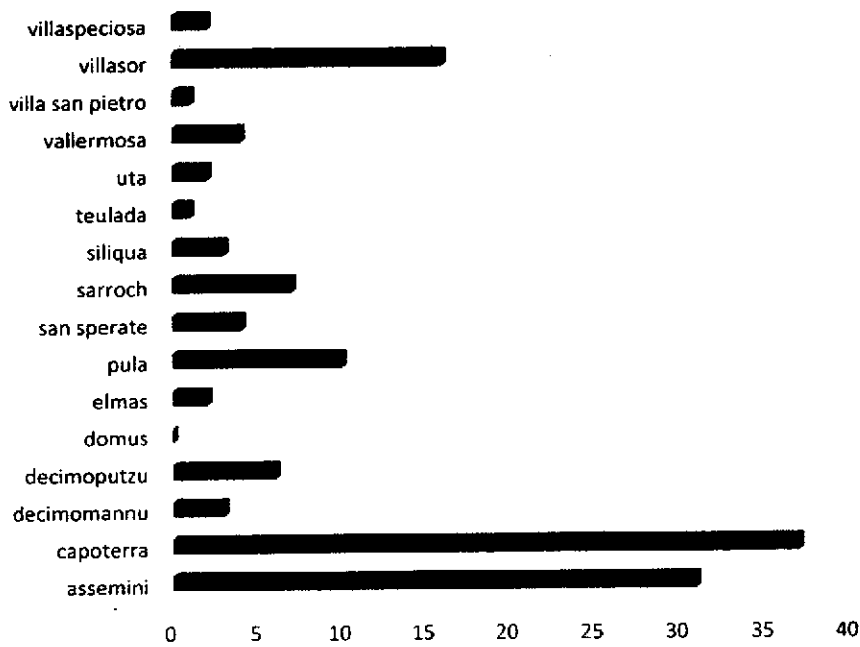
Il progetto eroga servizi a sostegno delle persone non autosufficienti titolari (o parenti) di prestazioni pensionistiche erogate dall'EX INPDAP. È rivolto, dunque, a pensionati e a futuri pensionati ex INPDAP e ai loro congiunti. Le prestazioni sono erogate in funzione della condizione di non autosufficienza e del loro reddito, con un sistema di valorizzazione delle risorse e delle prestazioni economiche di cui già si usufruisce.

Sono erogati contributi monetari (prestazione prevalente) che devono essere obbligatoriamente spesi in servizi di assistenza personale e servizi (prestazioni integrative) da acquistare presso soggetti accreditati nel PLUS OVEST.

Sono stati presi in carico 129 utenti 38 maschi e 91 femmine, così distribuiti nell'ambito

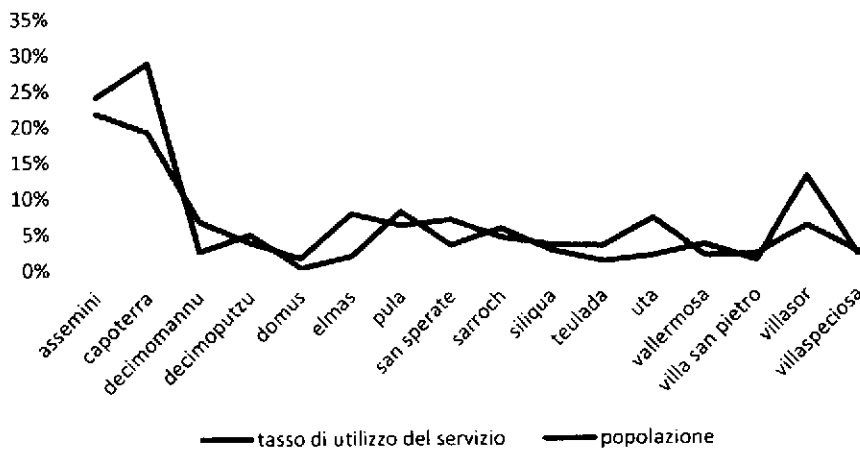
Il grafico successivo mostra visivamente la distribuzione dei beneficiari nei diversi comuni dell'ambito

numero beneficiari che hanno usufruito delle prestazioni integrative da aprile 2015 a dicembre 2015



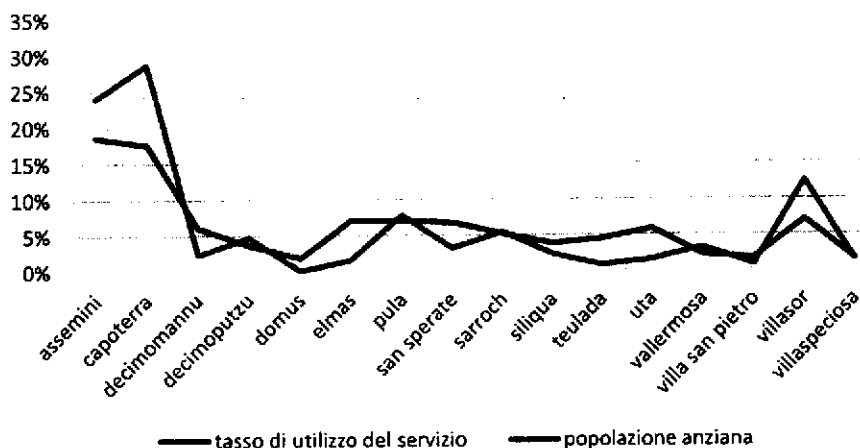
Notiamo come Assemmini e Capoterra, comuni molto popolosi, abbiano un numero di utenti percentualmente più alta. Molto utilizzato, il servizio, anche dal comune di Villasor.

uso del servizio rispetto alla popolazione



La capacità di utilizzo del servizio è visualizzabile anche verificando il rapporto esistente fra la percentuale di anziani che abitano nel comune, rispetto agli anziani totali dell'ambito. Utilizziamo questo indicatore perché è un indicatore approssimato della presenza di condizioni di non autosufficienza

uso del servizio e percentuale di anziani residenti



In questo caso notiamo come i comuni di Assemini e Capoterra utilizzino molto il servizio, come il comune di Villasor, mentre è utilizzato in maniera insufficiente dai comuni di Elmas e Uta

Le persone assistite hanno condizioni di autosufficienza gravi\medio gravi (punteggio medio 86,64\120)

79 utenti hanno avuto prestazioni prevalenti e integrative. Per un importo medio di € 346,60 a persona. Stimiamo un impegno di 46 ore al mese di servizio.

Le prestazioni integrative sono state assegnate a 129 utenti, di queste 55 hanno usufruito anche della prestazione prevalente. Le prestazioni assegnate sono descritte nella tabella successiva

comune	oss	sollievo	educatore	trasporto	Ingressi Centro Diurno	rsa/casa Protetta	supporti
assemini	4	17	5	1	2	1	25
capoterra	1	18	9	9	3	1	24
decimomannu		3					3
decimoputzu	3			1			6
domus	0	0	0	0	0	0	0
elmas	1	1					2
pula	3	5		2			8
san sperate	3	2					2
sarroch	2	2		1			5
siliqua							1
teulada							1
uta			1		1		1
vallermosa	1	3			1		2

36

villa san pietro	1					1
villasor	7	7		4		13
villaspeciosa	1	1				1

SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL REGISTRO ASSISTENTI FAMILIARI. 759 ISCRITTI

Il servizio ha sostenuto il registro con iniziative di accompagnamento, supporto, formazione e revisione.

Ha sostenuto inoltre le attività del programma Home Care Premium.

I principali risultati ottenuti sono i seguenti.

NUOVI UTENTI ISCRITTI AL REGISTRO ASSISTENTI DOMICILIARI NEL 2015 - 51

NUOVI UTENTI ISCRITTI AL REGISTRO EDUCATORI DOMICILIARI NEL 2015 - 6

NUOVI UTENTI ISCRITTI AL REGISTRO EDUCATORI PROFESSIONALI NEL 2015 - 5

CONCLUSIONI

LE SPESE RISPETTO LA VISION E LA MISSION

Le spese sono coerenti con la necessità di garantire gli standard di servizio esistenti e il miglioramento del sistema di partecipazione degli stakeholders alla programmazione socio sanitaria integrata (obiettivo di miglioramento fissato nel bilancio sociale 2014). Sono stati consolidati i servizi riservati ai minori e alle famiglie e i servizi destinati alla non autosufficienza. È stato messo in campo un ampio programma di coinvolgimento della popolazione, finalizzato a sviluppare sinergie e collaborazioni nuove.

IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo	Stato di conseguimento
Aumento della conoscenza da parte dei singoli cittadini sui processi e programmi del PLUS	Sono aumentate le occasioni di presentazione pubblica del PLUS e sono stati coinvolti numerosi privati cittadini negli incontri pubblici
Aumento e miglioramento della partecipazione dei soggetti associati al PLUS ai processi e ai programmi del PLUS	Gli incontri e i laboratori sono stati molto partecipati. Gli operatori dei comuni hanno partecipato agli incontri in misura maggiore rispetto al 2014
Aumento della base di dati da utilizzare per la programmazione	È stato studiato il modello operativo del sistema gestionale SICARE, software in grado di elaborare informazioni integrate su un gran numero di servizi pubblici. Il sistema sarà implementato nel 2016
Miglioramento della conoscenza del fenomeno "non autosufficienza" nell'ambito PLUS	Sono stati elaborati e misurati i dati inerenti le condizioni di non autosufficienza dei beneficiari del Servizio di Assistenza Domiciliare residenti in comuni che rappresentano più di un terzo dei cittadini dell'ambito

PUNTI FORTI

Il servizio SOSTENERE ha ormai raggiunto una sua maturità organizzativa e culturale. Il servizio PROSAFAMILIA deve ancora elaborare sistemi di raccordo con i servizi gestiti dalle amministrazioni comunali, ma sta assumendo una sua

35
/

configurazione come servizio d'ambito, che eroga servizi a tutti i cittadini del distretto, a partire dalle necessità rilevate nel territorio. L'integrazione sociosanitaria ha raggiunto livelli molto approfonditi, specie nel campo della non autosufficienza e ha sviluppato nuove modalità di raccordo fra le istituzioni coinvolte nel PLUS.

L'integrazione degli appalti. Il Plus gestisce ormai servizi che coinvolgono una fetta consistente della popolazione dell'ambito, in settori delicati e specialistici come la non autosufficienza e la crisi familiare. Sta acquisendo una fisionomia di organizzazione specializzata in processi di integrazione di punti di vista, territori, politiche. Gli appalti sono stati integrati sul piano della regia complessiva.

La governance. Il sistema di governo presenta lati positivi nella qualità delle decisioni assunte, nella capacità di attribuire al PLUS le sue funzioni specifiche e di implementare azioni di sistema che vadano verso una sempre maggiore integrazione.

PUNTI DEBOLI

La governance. È necessaria una maggiore partecipazione degli Enti Locali ai diversi momenti di condivisione e programmazione. È necessario aumentare il confronto con i soggetti del territorio per l'elaborazione di nuove strategie operative.

Quasi nulla l'integrazione con la ASL e precisamente con le cure domiciliari, con i consultori ed i centri di salute mentale.

È necessario sistematizzare il lavoro di ricerca sui temi della non autosufficienza attraverso l'assunzione di un nuovo regolamento d'ambito, che comprenda tutti i servizi gestiti nell'ambito, pubblici e privati, in una logica di integrazione di risorse, professionisti, organizzazioni.

La rilevazione della soddisfazione. Non è ancora stata rilevata la soddisfazione degli utenti e dei diversi attori del PLUS.

L'integrazione dei processi e delle procedure. I servizi, se pur gestiti in maniera integrata e in appalti unitari manifestano, come si è evidenziato in più punti, una certa difformità nei criteri di accesso, nei sistemi di presa in carico e nel tipo di prestazioni erogate, specie nel settore minori e famiglie

La raccolta delle informazioni e l'unificazione delle banche dati. Le informazioni nel settore non autosufficienza sono raccolte in maniera informatica. Le banche dati sono aggiornate con regolarità e i dati hanno una buona qualità. Negli altri settori le informazioni sono gestite in maniera ancora leggermente disomogenea.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

REGOLAMENTO D'AMBITO SULLA NON AUTOSUFFICIENZA

è stato stabilito un fitto calendario di incontri e attività finalizzato a creare un unico regolamento, da assumere a livello d'ambito territoriale, che contenga l'intero catalogo delle prestazioni e dei servizi che vengono erogati nel distretto a favore delle persone non autosufficienti, integrando le risorse pubbliche e private

APERTURA DI SPORTELLI SOCIALI E DI PROSSIMITÀ

È stato impostato un programma di collaborazione con i Patronati del territorio e con altre agenzie, finalizzati a creare un sistema di informazioni di primo livello che possa, da un lato migliorare il livello di conoscenza della popolazione sui programmi finanziati dai soggetti componenti il PLUS, dall'altro possa restituire alle istituzioni pubbliche informazioni sui bisogni emergenti

STUDIO DI NUOVE MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI E DEI FORNITORI DI SERVIZIO

È stato programmato un sistema di incontri e di attività finalizzato a verificare la possibilità di migliorare il sistema di affidamento, con la valutazione del sistema di accreditamento, per migliorare la qualità delle prestazioni e garantire una maggiore efficienza della spesa pubblica

RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE.

È in programma la rilevazione della soddisfazione dei diversi attori che compongono il servizio Sos-Tenere. Le schede utilizzate seguiranno il modello SINCERT. A seguito della analisi della soddisfazione del servizio Sos.Tenere si procederà alla valutazione dei progetti del settore Famiglie, Donne e Minori.